



*SOS Il Telefono Azzurro Onlus  
Centro Territoriale di Treviso*



*Ministero della Giustizia  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Casa Circondariale di Treviso*

Sono lieti di invitare la S.V. alla conferenza

“Bambini e Carcere”  
Il progetto ludoteca alla Casa Circondariale di Treviso  
Bilancio di due anni di attività

**Venerdì , 25 ottobre 2013 ore 11.00**

Sala Convegni Donald J. Cohen  
Centro Territoriale di Telefono Azzurro  
Via Isola di Mezzo 33 Treviso

*R.S.V.P. e-mail: [cc.treviso@giustizia.it](mailto:cc.treviso@giustizia.it)  
tel. 0422 431167*

## COMUNICATO STAMPA

### “BAMBINI E CARCERE”: A SANTA BONA LA LUDOTECA PER GENITORI DETENUTI E FIGLI

**Venerdì 25 ottobre, alle ore 11.00, Telefono Azzurro e la Direzione della Casa Circondariale di Treviso presentano un bilancio del progetto Bambini e Carcere svolto all'interno dell'Istituto penitenziario, dopo due anni di attuazione dello stesso.**

**Tale progettualità ha consentito e consente ad una 30 di detenuti di incontrare i propri figli in un ambiente idoneamente creato all'interno della sala colloqui.**

**La presentazione si terrà nella sede trevigiana di Telefono Azzurro in via Isola di mezzo 33.**

Cancelli , controlli , il rumore di chiavi e porte che si chiudono sono ora realtà più affrontabili più lontani per i bambini che vanno a trovare i loro papà nella Casa Circondariale di Treviso. Genitori e figli possono giocare insieme, leggere e perché no, crescere delle piantine.

**Tutto grazie al progetto “Bambini e Carcere”, promosso da Telefono Azzurro e dalla Direzione della Casa Circondariale di Santa Bona.**

Il progetto, nato nel 1993 a San Vittore, è già attivo in altre 12 carceri nazionali e coinvolge circa 210 volontari. A Treviso il progetto è presente da due anni e ha avuto modo di svilupparsi tanto da diventare modello nazionale .

La stanza dei colloqui, dipinta dagli stessi detenuti nel corso di un'esperienza formativa, si trasforma all'occorrenza in **ludoteca. E apre un modo e un mondo nuovo per far incontrare i genitori detenuti con i loro figli.**

Insieme, possono leggere dei libri, partecipare a letture animate o ad attività teatrali come la drammatizzazione di una fiaba, l'improvvisazione, il mimo. Ma possono anche giocare, dipingere, creare piccoli lavoretti con pongo, creta e altri materiali. E, in estate, possono coltivare piccole piante o far sport all'aperto.

“Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti in questo primo biennio di lavoro anche perchè si è implementato con attività nuove e specifiche cercando di offrire e di rispondere ai bisogni dei minori coinvolti nel sistema penitenziario ” spiega Michela Rossi, psicologa responsabile del progetto .

**“E’ un progetto che porta benefici a tutto il sistema penitenziario : nei genitori detenuti favorisce il reinserimento sociale,ogni detenuto che mantiene dei legami familiari riduce tre volte il rischio di recidiva”** sottolinea il dott. Francesco Massimo direttore dell'istituto di Treviso

A seguire il progetto è un'equipe di operatori volontari di Telefono Azzurro, che aiutano i minori nel momento dell'accoglienza, animano il tempo del colloquio e rendono meno pesante il momento del distacco. In questi due anni hanno partecipato al progetto una **trentina di detenuti** oggi sono **18 i detenuti, insieme ai loro figli: 30 bambini di età compresa tra i pochi giorni e i 12 anni di età. E dalle nazionalità più diverse.** I padri detenuti inoltre partecipano una volta al mese a gruppi di parola per dar voce al loro vissuti di genitori ristretti. Inoltre il progetto prevede uno sportello di ascolto per tutti quei detenuti che riescono ad ottenere misure alternative e che stanno reinserendosi nel tessuto sociale.

L'esperienza è stata avviata grazie anche alla sensibilità e disponibilità della Direzione della Casa Circondariale e del personale dell'area trattamentale e di polizia penitenziaria che, a vario titolo, si impegna nella realizzazione dell'iniziativa, salvaguardandone il valore e il significato.

I dettagli e i risultati ottenuti in questo biennio, oltre agli obiettivi futuri del progetto, saranno presentati e approfonditi nell'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, che si terrà **venerdì 25 ottobre alle ore 11, presso la sala convegni Donald J. Cohen di Telefono Azzurro, in via Isola di Mezzo 22, a Treviso.**